

**RINATI NEL SIGNORE**  
**PORTO: Hotova Asia - Mattavelli Vittoria-  
 Speciale Marta - Wustner Luca**

**RIPOSANO NEL SIGNORE**  
**CORNATE: Zambito Giuseppa anni 74  
 Marchesi Maria Giuseppina anni 82**  
**COLNAGO: Colnaghi Camillo anni 80  
 Giani Serafina anni 79**




COMUNITA' PASTORALE  
 S. MARIA della ROCCHETTA  
 Cornate d'Adda

Camminiamo Insieme

INFORMATORE PARROCCHIALE

Per iscriversi al Canale WhatsApp della Comunità Pastorale inquadra il QR code con la fotocamera del tuo smartphone e clicca su iscriviti.



**SEGRETERIA PARROCCHIALE  
 CORNATE**

Martedì 10.15 - 11.30  
 Mercoledì 15.30 - 18.30  
**COLNAGO - SALA SAN CARLO**  
 don Emidio: Mercoledì 10.00 - 11.30  
**PORTO**  
 don Emidio: Venerdì 15.30 - 16.30

**ATTENZIONE:  
 NUOVI ORARI SEGRETERIA**

Per raggiungere il sito più velocemente, inquadra questo QR code con la fotocamera del tuo smartphone e segui le indicazioni suggerite:



S. Alessandro  
 COLNAGO



|         |                    |                      |                  |
|---------|--------------------|----------------------|------------------|
| PARROCO | Don Emidio Rota    | P.zza S. Giorgio, 14 | Tel. 039 692131  |
| VICARIO | Don Luigi Didoni   | Via A. Manzoni, 1    | Tel. 039 695210  |
| VICARIO | Don Manolo Lusetti | Via A. Volta, 54     | Tel. 039 2182514 |

S. Giorgio Martire  
 CORNATE D'ADDA



|                              |   |                                     |
|------------------------------|---|-------------------------------------|
| SCUOLA dell'INFANZIA PORTO   | Via G. Garibaldi, 2                     | Tel. 039 692519                     |
| SCUOLA dell'INFANZIA CORNATE | Via A. Volta, 50                        | Tel. 039 692050                     |
| SCUOLA dell'INFANZIA COLNAGO | Via A. Manzoni, 32<br>Cell. 334 1235800 | Tel. 039 6363879<br>Tel. 039 695274 |

S. Giuseppe  
 PORTO D'ADDA



|                               |                  |                      |
|-------------------------------|------------------|----------------------|
| ORTORIO SACRO CUORE PORTO     | Via 2 Giugno     | Tel. 039 692519      |
| ORATORIO S. LUIGI CORNATE     | Via A. Volta, 56 | Tel. 039 2182514     |
| ORATORIO S. LUIGI COLNAO      | Via C. Biffi, 18 | Tel. 039 695210      |
| CENTRO SPORTIVO S. Alessandro | Via Castello, 69 | Tel. 039 6959193     |
| CINE TEATRO ARS CORNATE       | Via A. Volta, 56 | www.cineteatroars.it |

## “MAGNIFICA HUMANITAS”

### La prima Enciclica di Papa Leone XIV

“Un’enciclica sociale”, la prima di Papa Leone XIV, che offre una chiave di lettura del suo pontificato. Il documento pontificio presenta la voce della Chiesa all’alba di una nuova rivoluzione industriale, 135 anni dopo la *Rerum novarum* di Leone XIII, e si sofferma in particolare sulle sfide poste dall’intelligenza artificiale all’intera umanità.



Nei primi due capitoli, il Papa si prende tutto il tempo necessario per spiegare che cos’è la Dottrina sociale della Chiesa. Egli ne espone non soltanto il fondamento teologico, ma anche i grandi principi, i punti chiave che, di fatto, possono essere considerati delle solide rocce: il bene comune, la destinazione universale dei beni, la sussidiarietà, la solidarietà, il principio di giustizia sociale. Dunque, le fondamenta solide già ci sono, e l’enciclica vi apporta un aggiornamento, un’evoluzione. La Chiesa ha dei principi che ha sviluppato durante le grandi crisi, come quella della prima rivoluzione industriale, e oggi intravede un’altra crisi all’orizzonte. Riprende quindi tutta la sua tradizione per innovare. Innovare rimanendo ancorata alle proprie fondamenta.

Il Papa afferma che l'intelligenza artificiale è affare di tutti. È una questione estremamente importante. Il Papa l'affronta in modo molto chiaro. Ricordiamoci che gli sviluppi tecnologici, soprattutto dopo la prima rivoluzione industriale, sono sempre stati nelle mani di poche persone. Il problema — e lo si è visto proprio con la rivoluzione industriale — è farla passare dalle mani di pochi eletti al servizio di tutti, per il bene di tutti. Nel caso dell'intelligenza artificiale, abbiamo un ulteriore problema. In un modo o nell'altro, i suoi effetti li sentiranno tutti. Pertanto, il fatto che sia sotto il controllo solamente di pochi comporta un rischio reale molto più importante di quelli legati alla prima rivoluzione industriale. All'epoca i rischi erano principalmente di ordine economico. Oggi le questioni poste sono anche di ordine antropologico.

In quest'ottica, è fondamentale formare le coscienze. Il Santo Padre ne parla al capitolo quarto, laddove insiste sulla necessità di "prendersi cura" delle relazioni. Fa tre grandi distinzioni: il lavoro, la libertà e la verità. La questione dell'educazione riguarda ma soprattutto la verità e poi la libertà. Si tratta di sviluppare nelle giovani generazioni, che già vivono nell'era dell'intelligenza artificiale senza rendersene conto, uno spirito critico nell'uso di questo nuovo strumento. L'educazione è uno degli ambiti più importanti dove formare questa capacità nelle giovani generazioni che hanno bisogno di una mente capace di discernere gli effetti positivi e negativi dell'intelligenza artificiale.

Leone XIV ha auspicato che la Chiesa partecipi attivamente al dibattito per dare il proprio contributo. Di che natura sarà tale apporto?

Il capitolo terzo di *Magnifica humanitas* dà una delle risposte. La Chiesa non comincia affatto col parlare male dell'intelligenza artificiale. Anzi, evidenzia tutte le possibilità che essa può offrire in termini di bene. D'altra parte, però, vede anche tutti i pericoli. È qui che la Chiesa cattolica svolge un ruolo molto importante: può, a tutti i livelli - dai più grandi forum internazionali fino alla più piccola parrocchia, ovunque partecipi alla vita sociale - fornire punti di riferimento affinché questo strumento, di per sé positivo per l'umanità, non comporti alcun rischio. La parola chiave qui è il disarmo culturale proposto dalla Chiesa. Ricordiamo tutti che il Papa ha parlato di una "pace disarmata e disarmante" fin dall'inizio del suo pontificato, quando si è presentato al mondo. In *Magnifica humanitas* riprende questo principio. Se l'intelligenza artificiale è un potere, e se questo potere deve servire al bene dell'umanità, allora deve essere disarmato, nel senso che non deve essere usato per fini pericolosi.

Papa Urbano IV, che all'epoca risiedeva ad Orvieto, ordinò che i lini, impregnati dal prezioso sangue del Divin Redentore, fossero portati nel Duomo di Santa Maria Assunta ad Orvieto, dove sono custoditi ancora oggi.

### **Proclamazione della festa del Corpus Domini**

L'11 agosto 1264, Papa Urbano IV pubblicò la bolla *Transiturus de hoc mundo* in cui, dopo aver esaltato l'amore di Nostro Signore Gesù Cristo espresso nella Santa Eucaristia, ordinò la celebrazione annuale della solennità del Corpus Domini per la Chiesa Universale. La bolla prevedeva poi varie indulgenze per i fedeli che partecipano alla Santa Messa e all'Ufficio. In occasione dell'istituzione di questa bellissima solennità San Tommaso d'Aquino si occupò della stesura della solenne liturgia che ancora oggi la contraddistingue.

## **GIORNATE EUCARISTICHE**

Dal 4 al 7 giugno, nella nostra Comunità Pastorale vivremo le "Giornate eucaristiche", che culmineranno con la celebrazione della Solennità del Corpo e Sangue del Signore (Corpus Domini). Verranno proposti alcuni spazi per l'adorazione eucaristica.



**GIOVEDÌ 4 GIUGNO in chiesa a Colnago - ore 20.30 - 22.00**

**ESPOSIZIONE E ADORAZIONE EUCARISTICA**

**VENERDÌ 5 GIUGNO in chiesa a Cornate - ore 20.30 - 22.00**

**ESPOSIZIONE E ADORAZIONE EUCARISTICA**

**SABATO 6 GIUGNO in chiesa a Porto - ore 15.00 - 16.45**

**ESPOSIZIONE E ADORAZIONE EUCARISTICA**

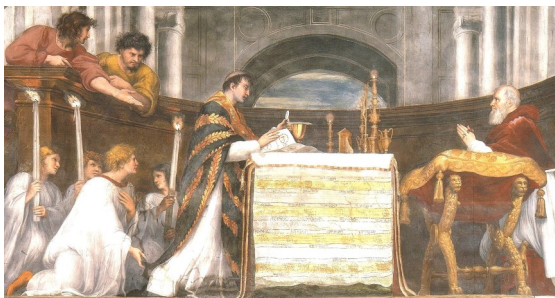
**DOMENICA 7 GIUGNO - SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI**

**Sante Messe nelle Parrocchie con il consueto orario festivo.**

**ore 18.00 a CORNATE: VESPRI E PROCESSIONE EUCARISTICA  
CITTADINA**

**ITINERARIO:** Chiesa - Piazza XV martiri - Via Matteotti - Via Ambrosoli - Via Puccini - Via Volta - Piazza XV martiri - conclusione chiesa parrocchiale

## LE ORIGINI DELLA FESTA DEL CORPUS DOMINI



La solennità del Sacratissimo Corpo e Sangue di Cristo o più semplicemente definita *Corpus Domini* è celebrata nella Chiesa Cattolica il giovedì dopo la domenica della Santissima Trinità oppure è trasferita alla domenica successiva. La solennità fu istituita per onorare la presenza reale di Nostro Signore Gesù Cristo nel Santissimo Sacramento sostenuta ed incoraggiata anche dai numerosi miracoli eucaristici di cui la storia della Chiesa rifulge. Nello specifico, ricordiamo le visioni di Santa Giuliana di Mont Cornillon e il miracolo di Bolsena, le quali saranno particolarmente decisive per l'indizione della solennità.

### La visione di Santa Giuliana di Mont Cornillon

Santa Giuliana (1193-1258) fu sin da piccola molto devota del Santissimo Sacramento e da sempre aveva desiderato una festa speciale che ne celebrasse la grandezza e che sottolineasse la Presenza di Nostro Signore nel Tabernacolo. A partire dai 16 anni, Giuliana cominciò ad avere una visione che si ripeté svariate volte nella sua vita. La giovane vedeva una brillante luna piena che presentava però una macchia scura. Una volta, durante la visione, il Signore l'aiutò a comprenderne il significato. La luna rappresentava la Chiesa e quella macchia scura simboleggiava la mancanza di una grande festa liturgica in onore del Santissimo Sacramento. Santa Giuliana confessò la visione al vescovo di Liegi Robert de Thorete e a Jacques Pantaléon, il futuro papa Urbano IV. Il vescovo de Thorete fu molto colpito da questa richiesta del Cielo e nel 1246 convocò un sinodo che autorizzò la celebrazione di una festa dedicata a Nostro Signore nel Santissimo Sacramento – Corpus Domini – che si terrà nella sua stessa diocesi sin dal 1247.

### Il Miracolo Eucaristico di Bolsena

Don Pietro da Praga era diventato molto incredulo nel suo amore per l'Eucaristia e aveva sviluppato diversi dubbi sul fatto che questo fosse il vero Corpo e Sangue di Nostro Signore. Nel 1263, mentre celebrava la Santa Messa nella Chiesa di Santa Cristina a Bolsena, allo spezzare del Pane, cominciò a fluire da esso il prezioso Sangue di Nostro Signore il quale macchiò i lini dell'altare, il corporale e persino il pavimento.

C'è un altro elemento ricorrente, quasi come un filo conduttore: «vogliamo costruire una torre di Babele o la Nuova Gerusalemme?».

Il simbolismo è molto pertinente. Il problema qui è il seguente: l'intelligenza artificiale non è una novità che va e viene, una moda, ma si tratta di un cambiamento di civiltà, di cultura. Allora la torre di Babele è un luogo dove il più forte vince, dove il più potente s'impone. È così che la vede il Papa. Il più veloce, il più forte, il più performante riuscirà a imporsi e l'intelligenza artificiale glielo permetterà. Già oggi vediamo che ci sono due o tre Paesi nettamente avanti rispetto a tutti gli altri. L'altro modello è completamente diverso: non si tratta della capacità di alcuni di imporsi sugli altri ma della necessaria preoccupazione di tutti, soprattutto di coloro che sono più forti, a prendersi cura dei più deboli. È l'alternativa alla corsa all'oro, dove chi arriva prima si prende tutto. Ciò significa che quanti godono di un vantaggio tecnologico — e che, di fatto, si arricchiranno di più — hanno il dovere di pensare a chi rischia di essere lasciato indietro e che invece non può essere escluso.

Possiamo credere in una forma di filantropia digitale?

Sì, la parola filantropia è molto utilizzata nel contesto e il Papa va oltre. Siamo alle soglie di un passaggio culturale enorme; mette in evidenza le due scelte che l'umanità ha davanti a sé: evolversi in un sistema con qualche forma di filantropia imitata, ipotesi che favorirebbe la vittoria del più forte; o scegliere di considerare l'intelligenza artificiale un'opportunità, se impiegata per diffondere il bene, per l'umanità di rimanere umana. È questo che il Papa propone. Lascia inoltre intendere che è ora o mai più. Perché se oggi non si ha la capacità di compiere questo salto, l'umanità è in pericolo.

Da tutto ciò è maturata una convinzione che lo stesso Pontefice definisce "inquietante" e che fa da traccia all'enciclica: "L'Intelligenza Artificiale deve essere disarmata". Da tempo, la Chiesa si impegna a favore del disarmo nucleare, quale "servizio alla pace e alla dignità della famiglia umana". In senso analogo, "l'Intelligenza Artificiale richiede oggi di essere disarmata", perché "come l'energia nucleare, deve essere al servizio di tutti e del bene comune". E "le decisioni sulla tecnologia non devono mai essere separate dalla coscienza e dalla responsabilità".



# CALENDARIO CELEBRAZIONI LITURGICHE

| GIORNO                    | RICORRENZA  | COLNAGO   | CORNATE   | PORTO   |
|---------------------------|---|---|---|---|
| Lunedì 1 giugno           | <b>S. Giustino, martire</b>                       | 8.00 S. Messa: <b>SOSPESA</b>   | 9.15 S. Messa: Brivio Umberto, Rachele e figli Stucchi Eugenio, Teresa e Sergio   | 17.00 S. Messa:   |
| Martedì 2                 | <b>Ss. Marcellino e Pietro, martiri</b>           | 8.00 S. Messa: Giani Giuseppe, Bestetti Maria e famiglia  | 9.15 S. Messa: Cerinza Giordano e Genitori Comi Ernesto e familiari, famiglia Visconti  | 17.00 S. Messa: <b>SOSPESA</b>  |
| Mercoledì 3               | <b>S. Carlo Lwanga e compagni martiri</b>         | 8.00 S. Messa:  | 9.15 S. Messa: <b>SOSPESA</b>   | 17.00 S. Messa:   |
| Giovedì 4                 | <b>Feria del tempo ordinario</b>                  | 17.30 S. Messa: Biffi Paola e Cattaneo Mariglia (Amiche)  | 9.15 S. Messa: Crippa Francesco e Chirico Giuseppe (Legato)   | 17.00 S. Messa: <b>SOSPESA</b>  |
| Venerdì 5                 | <b>S. Bonfacio, vescovo e martire</b>             | 8.00 S. Messa: Panzeri Generosa e Crippa Vittorino  | 9.15 S. Messa: Consonni Enrico, Marilena, Luigi e Crippa Giuseppe (Legato)  | 17.00 S. Messa: Airoldi Giovanna e Giuseppe   |
| Sabato 6                  | <b>S. Gerardo da Monza</b>                        | 18.30 S. Messa: Belluschi Giuseppe Bertolini Maria e Massara Franco Famiglia Solvi e famiglia Barelli Famiglia Comotti Gaetano, Fam. Paganelli, Fausto, Nino e Tino | 18.00 S. Messa: Cogliati Maria, Dino e familiari Schenoni Crispino e genitori Parma Luisella e Carlo Frigerio Emilio Brambati Giuseppe e Mariangela | 17.00 S. Messa: Cassago Giulia e genitori   |
| <b>Domenica 7 giugno</b>  | <b>SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO</b>        | 10.30 S. Messa: Brambilla Maria Rosa e Parma Bruno Biffi Paola Valenti Nazareno<br>18.00 VESPRI E PROCESSIONE CITTADINA A CORNATE                                   | 8.00 S. Messa: Famiglie Colnaghi e Valtolina<br>11.00 S. Messa: Famiglia Mazzocchi (VIVI)<br>18.00 VESPRI E PROCESSIONE CITTADINA A CORNATE         | 9.30 S. Messa: Nava Natale e Scotti Maria<br>18.00 VESPRI E PROCESSIONE CITTADINA A CORNATE |
| Lunedì 8                  | <b>Feria del tempo ordinario</b>                  | 8.00 S. Messa: <b>SOSPESA</b>   | 9.15 S. Messa: Vimercati Giuseppe, Carlo e Rosa Calò Salvatore, Mastria Vittoria, Cristina e Maria  | 17.00 S. Messa  |
| Martedì 9                 | <b>S. Efrem, diacono e dottore della Chiesa</b>   | 8.00 S. Messa: Colnaghi Ambrogio, Noè e Maria   | 9.15 S. Messa: Defunti famiglie Airoldi e Arlati  | 17.00 S. Messa: <b>SOSPESA</b>  |
| Mercoledì 10              | <b>Feria del tempo ordinario</b>                  | 8.00 S. Messa:  | 9.15 S. Messa: <b>SOSPESA</b>   | 17.00 S. Messa: Nava Renzo e Adele  |
| Giovedì 11                | <b>S. Barnaba, apostolo</b>                       | 17.30 S. Messa:   | 9.15 S. Messa: Stucchi Angelo e Luigia Gandelli Andrea  | 17.00 S. Messa: <b>SOSPESA</b>  |
| Venerdì 12                | <b>SACRATISSIMO CUORE DI GESU'</b>                | 8.00 S. Messa:  | 9.15 S. Messa: Ravanelli Luigi Francesco, Concetta e Albarosa Corasaniti Caterina e familiari   | 17.00 S. Messa:   |
| Sabato 13                 | <b>Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria</b> | 18.30 S. Messa: Vittori Silvio e Frigerio Paola Biffi Paola<br>PER VIVENTI: Fam. Cereda, Giuliano e Sergio  | 18.00 S. Messa: Frison Guido Padre Mario Colombo (classe 1947)  | 17.00 S. Messa:   |
| <b>Domenica 14 giugno</b> | <b>UNDICESIMA DOMENICA DEL TEMPO ODINARIO</b>     | 10.30 S. Messa: Stucchi Carolina, Giuseppe, Mariuccia ed Enrico<br>Arsuffi Cesare, Vittoria, figli, generi e nuora<br>15.30 BATTESIMI (4 bambini)                   | 8.00 S. Messa:<br>11.00 S. Messa: Nonni Colnaghi e Stucchi  | 9.30 S. Messa:  |